

GIORNATA DELLA TRASPARENZA 2021

TRASPARENZA E QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA PROVA DELLA PANDEMIA

DOTT.SSA DANIELA GUARENCHI – Referente Aziendale Privacy Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

DOTT.SSA CARMELA GIANNINO – Referente Aziendale Privacy Azienda USL di Parma



UNIVERSITÀ
DI PARMA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

GIORNATA DELLA TRASPARENZA 2021

Trasparenza e qualità dell'Amministrazione alla prova della pandemia

Saluti:

- Paolo Andrei** Rettore dell'Università di Parma
- Monica Cocconi** Delegata del Rettore all'amministrazione dell'Università
- Massimo Fabi** Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria
- Anna Maria Petrini** commissario Straordinario dell'Azienda Unica Sanitaria Locale

Relazioni:

- La trasparenza amministrativa intesa come strumento di conoscenza a favore dei cittadini
Candeloro Bellantoni Direttore Generale dell'Università di Parma
- Gestione operativa in materia di trasparenza, aggiornamenti e sviluppi nelle aziende sanitarie di Parma
Giovanni Bladelli Responsabile Interaziendale Trasparenza e anticorruzione Azienda del servizio sanitario
- Privacy e trasparenza amministrativa: un delicato equilibrio
Daniela Guarengli referente privacy dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria
Carmela Giannino referente privacy dell'Azienda Unica Sanitaria Locale
- Le sfide dell'anticorruzione fra pandemia e rilancio
Enrico Carloni Ordinario di Diritto amministrativo, Università di Perugia

martedì
9 nov
2021
ore 10:00

Aula Magna
Sede Centrale
via Università, 12 - PARMA

INFO E DIRETTA STREAMING:
www.unipr.it www.aou.pr.it www.ausl.pr.it

www.unipr.it

PREMESSA

UN DELICATO BILANCIAMENTO TRA
INTERESSI: LA PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI E LA TRASPARENZA

La trasparenza: origine di un principio, finalità e applicazioni nella PA

- UN PRINCIPIO CHE AFFONDA LE RADICI NEL DETTATO COSTITUZIONALE: gli artt. 97 e 3 della Costituzione;
- LA CONCRETIZZAZIONE DI UN PRINCIPIO NELLA legge 7 agosto 1990 n. 241: art. 1, I comma;
- L'EVOLUZIONE DELLA TRASPARENZA NELLE VARIE FORME DI ACCESSO:
 1. Accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 eseguenti della L. 241/90 («Accesso documentale»)
 2. Accesso civico “semplice” previsto dall’art. 5, comma 1 del decreto trasparenza (D.Lgs. 33/2013)
 3. Accesso civico generalizzato previsto dall’art. 5, comma comma 2 del decreto trasparenza (con le modifiche ad opera del D.Lgs. 97/2016)

Trasparenza e privacy – un delicato rapporto

- L'ACCESSIBILITÀ TOTALE TRA RISCHI E INTERESSI CONTRAPPOSTI;
- LA «TRASPARENZA» NEL GDPR: TRA DIRITTO ALL'INFORMAZIONE (Artt. 13 e segg. RGPD) ED EFFETTIVITÀ DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO (Artt. 15 e segg. RGPD);
- IL PRINCIPIO DI ACCOUNTABILITY E “L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ DEI TITOLARI DEL TRATTAMENTO” ATTRAVERSO LA TRASPARENZA (CAPO IV DEL RGPD);
- LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI COME LIMITE NELLE DIVERSE FORME DI ACCESSO

ALLA RICERCA DI UN EQUILIBRIO

- IL SUPPORTO INTERPRETATIVO delle LINEE GUIDA ANAC: Determinazione n.1309 del 28 /12 /2016;
- L'APPORTO DELL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: Provvedimento 15 dicembre 2016 [doc web 5860807].

L'ANALISI DEI CASI CONCRETI:

Un caso di bilanciamento tra contrapposti interessi in tempo di pandemia

Accesso civico

art. 5 D.Lgs. 33/2013

CASO PRATICO

Richiesta di accesso civico rivolto sia ad AUSL che AOU di Parma: numero personale obiettore e non obiettore in servizio distinto per ruolo professionale (art. 9 L. 194/78)

Il «nostro caso» di **accesso civico** generalizzato

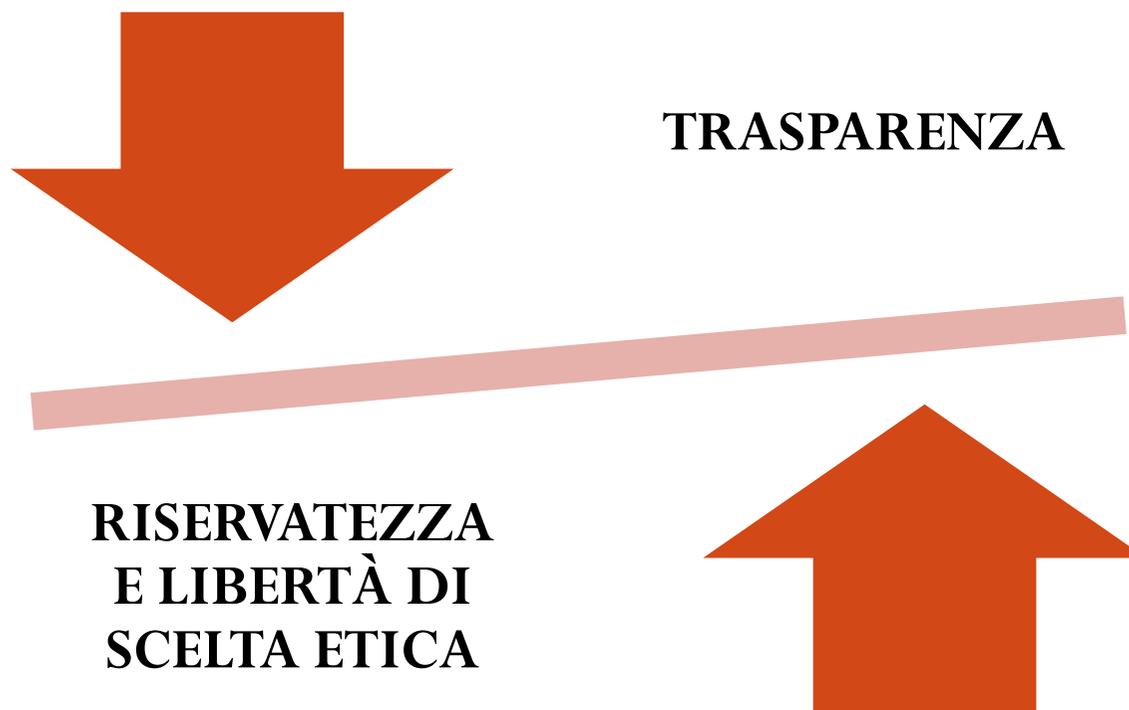
- ISTANZA: la legittimazione a esercitare il diritto è riconosciuta a chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione
- ISTRUTTORIA
- RISCONTRO DEGLI ENTI: entro 30 giorni
- RICHIESTA DI RIESAME: nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto da parte dell'ufficio detentore dei dati, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 5, comma 7, D.Lgs. 33/2013
- VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI RIESAME (RPCT)
- RISCONTRO: entro il termine di 20 giorni, salvo il maggior termine previsto dall'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. 33/2013, nel caso di interpello del Garante per la protezione dei dati personali.

Accesso civico art. 5 D.Lgs. 33/2013

Quali i diritti in gioco?

1. diritto all'**autodeterminazione** delle donne;
2. diritto di chiunque di **conoscere** l'azione amministrativa;
3. diritto di chi sceglie l'obiezione di coscienza a **non subire un pregiudizio.**

Esigenze contrastanti e necessità di bilanciamento



! L'accesso civico generalizzato trova eccezioni e limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (articolo 5 bis del d. lgs. n. 33/2013).

Accesso civico art. 5 D.Lgs. 33/2013

PRIMO RISCONTRO ALL'ASSOCIAZIONE

Dati numerici complessivi distinti fra personale medico e personale di comparto

- Solo il **numero di obiettori** -

Accesso civico art. 5 D.Lgs. 33/2013

RICHIESTA DI RIESAME PER ACCESSO CIVICO

L'associazione rivolge la richiesta di riesame al RCPT: richiesta numero di personale obiettore e non obiettore, con suddivisione dei dati per figura professionale e con precisa indicazione delle strutture di appartenenza.

Accesso civico art. 5 D.Lgs. 33/2013

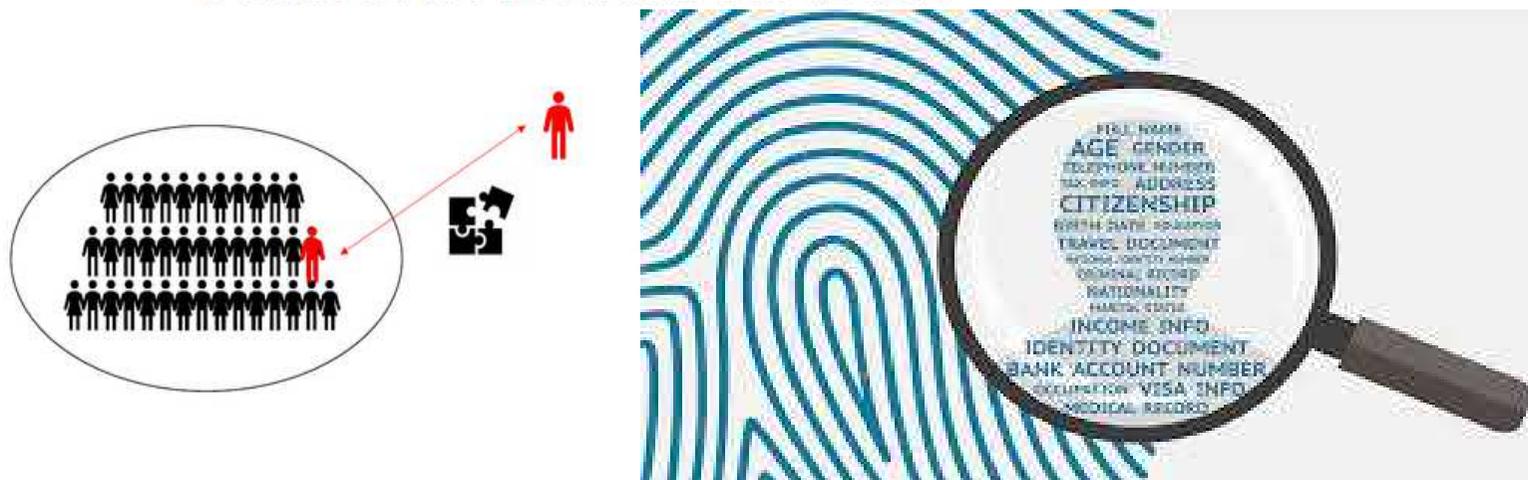
Nuova analisi e controllo dei dati – verifica delle criticità:

- Dato numerico troppo esiguo (**identificabilità** del personale obiettore – violazione dell’art. 5 bis D.Lgs. 33/2013);
- Univocità della scelta – ad es n. 2 anestesisti presso una specifica articolazione aziendale entrambi obiettori (estrema identificabilità del personale obiettore - violazione dell’art. 5 bis D.Lgs. 33/2013)

IDENTIFICABILITÀ

Si considera **identificabile** la persona fisica alla cui identità si risale incrociando più dati; secondo il GDPR è identificabile la persona cui si arriva dalla combinazione di più informazioni, anche provenienti da terzi, che permettono di distinguere una persona dal gruppo: ad esempio l'identità fisica, fisiologica, psichica, economica, culturale e sociale.

PERSONA IDENTIFICABILE



IDENTIFICABILITÀ

- Un esempio pratico che avrebbe dovuto comportare il bilanciamento del diritto di cronaca, da una parte, e la tutela dei diritti e delle libertà delle persone dall'altra. L'articolo di giornale «incriminato» riguarda un caso di violenza sessuale che riportava dati idonei a identificare la vittima, come il lavoro svolto, la descrizione dei luoghi, l'età: con queste informazioni la vittima diventa identificabile (“Garante doc. web. 9065775 – prov. 29.11.2018 n. 486”). Siamo in presenza della rivelazione di un dato personale sensibile e il Garante sanziona il giornale che ha pubblicato le informazioni che consentono di risalirvi.

Accesso civico art. 5 D.Lgs. 33/2013

Le valutazioni condivise da RCPT e Direzioni sanitarie conducono – attraverso la necessaria ponderazione dei diritti di tutti gli interessati – ad una precisa scelta di metodo:

Limitatamente alla risposta fornita da AUSL (per AOU tali elementi critici non sussistevano) l'accorpamento dei dati relativi ai consultori territoriali ha consentito di fornire una risposta esaustiva – nel senso della garanzia di effettività delle prestazioni – e, al contempo, rispettosa dei diritti degli obiettori.

*“Non ci sono più alibi, privacy e trasparenza oggi
possono convivere”*

Intervista ad Antonello Soro, Presidente del Garante per la protezione dei dati personali
(di Thomas Mackinson, "Il Fatto Quotidiano", 17 luglio 2018)

